

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Fondo Pensione per i Dipendenti IBM
Iscritto all'albo COVIP con il n. 1117
Soggetto con Personalità Giuridica
Sede Legale: Circonvallazione Idroscalo – 20090 Segrate (MI)
Sede Operativa: Via Roma, 15 - 20090 Segrate (MI)

ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

Consiglio d'Amministrazione

Presidente Giuseppe Nicoletti
Vice Presidente Francesco Fiaccadori
Consiglieri Gianfranco Piazza
Renato Bottani

Collegio dei Revisori

Presidente Luca Fabbro
Revisori Nelso Tilatti

Responsabile del Fondo

Giuseppe Nicoletti

Funzione Finanza

Giuseppe Nicoletti e Renato Bottani

Controllo Interno

Renato Bottani

Gestore amministrativo e contabile

PREVINET S.p.A. – Servizi per la previdenza – Località Borgo Verde Preganziol (TV)

Gestione Patrimonio

Comparto Assicurativo	Generali Italia SpA
Comparto Azionario	Generali Investments Europe SpA (Generali SGR)
Comparto Obbligazionario	Generali Investments Europe SpA (Generali SGR)

Banca Depositaria

ICBPI (Istituto Centrale Banche Popolari Italiane)

- AGLI ADERENTI E LORO DELEGATI
- AL COLLEGIO DEI REVISORI
- ALLE AZIENDE ADERENTI

Il Consiglio d'Amministrazione presenta, come previsto dall'art. 20 dello Statuto, il bilancio relativo all'esercizio finanziario conclusosi il 31 dicembre 2014, corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Relazione sulla gestione è preceduta da una approfondita informativa sull'assetto contabile statutario, sulla composizione demografica del Fondo Pensione ed è seguita da analisi sui fenomeni economici e finanziari mondiali che hanno caratterizzato il 2014 e su quelli che si prevede possano caratterizzare il 2015.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1. Caratteristiche strutturali
- 1.2. Composizione demografica

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 2.1. La politica degli investimenti e i rendimenti
- 2.2. Gesav le politiche di investimento e la gestione dei rischi
- 2.3. Comparti obbligazionario e azionario
- 2.4. Considerazioni sui mercati 2014 e 2015
- 2.5. Considerazioni sul quadro normativo
- 2.6. Aspetti amministrativi e rapporti con gli aderenti

3. RENDICONTO GENERALE

- 3.1. Note Generali
- 3.2. Stato Patrimoniale
- 3.3. Conto Economico

4. RENDICONTI DEI SINGOLI COMPARTI

4.1. Comparto ASSICURATIVO GARANTITO

- 4.1.1. Stato Patrimoniale
- 4.1.2. Conto Economico
- 4.1.3. Nota Integrativa
 - 4.1.3.1. Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 4.1.3.2. Informazioni sul Conto Economico

4.2. Comparto AZIONARIO

- 4.2.1. Stato Patrimoniale
- 4.2.2. Conto Economico
- 4.2.3. Nota Integrativa
 - 4.2.3.1. Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 4.2.3.2. Informazioni sul Conto Economico

4.3. Comparto OBBLIGAZIONARIO

- 4.3.1. Stato Patrimoniale
- 4.3.2. Conto Economico
- 4.3.3. Nota Integrativa
 - 4.3.3.1. Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 4.3.3.2. Informazioni sul Conto Economico

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensione (art. 3 dello Statuto) ha lo scopo esclusivo di erogare agli aderenti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare ad essi più elevati livelli di copertura previdenziale.

Le risorse del Fondo Pensione sono gestite nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile ai fondi pensione preesistenti.

Le scritture contabili, il prospetto della composizione e del valore del patrimonio e il bilancio del Fondo Pensione sono redatti in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP).

1.2 La composizione demografica

A fine 2014 il Fondo Pensione contava 5.862 aderenti (attivi + non versanti). Gli aderenti dipendenti di aziende aderenti sono 4.329 la percentuale di adesione (calcolata come rapporto tra 4.329 e il bacino di 5.152 è pari al 84,03%. Il totale dei dipendenti delle aziende aderenti, degli aderenti differiti e degli aderenti fiscalmente a carico è così rispettivamente suddiviso:

Aziende Aderenti	2014
IBM Italia S.p.A.	4.101
IBM Servizi Finanziari S.p.A.	54
LENOVO Italia S.r.l.	21
K314 S.r.l.	28
GEST LABS S.r.l.	11
Toshiba TGCS S.r.l.	19
SEM COMMUNICATION	7
ACG	87
SIPRO	1
Sub – TOTALE	4.329
Aderenti differiti	1.443
Familiari Fiscalmente a carico	90
TOTALE	5.862

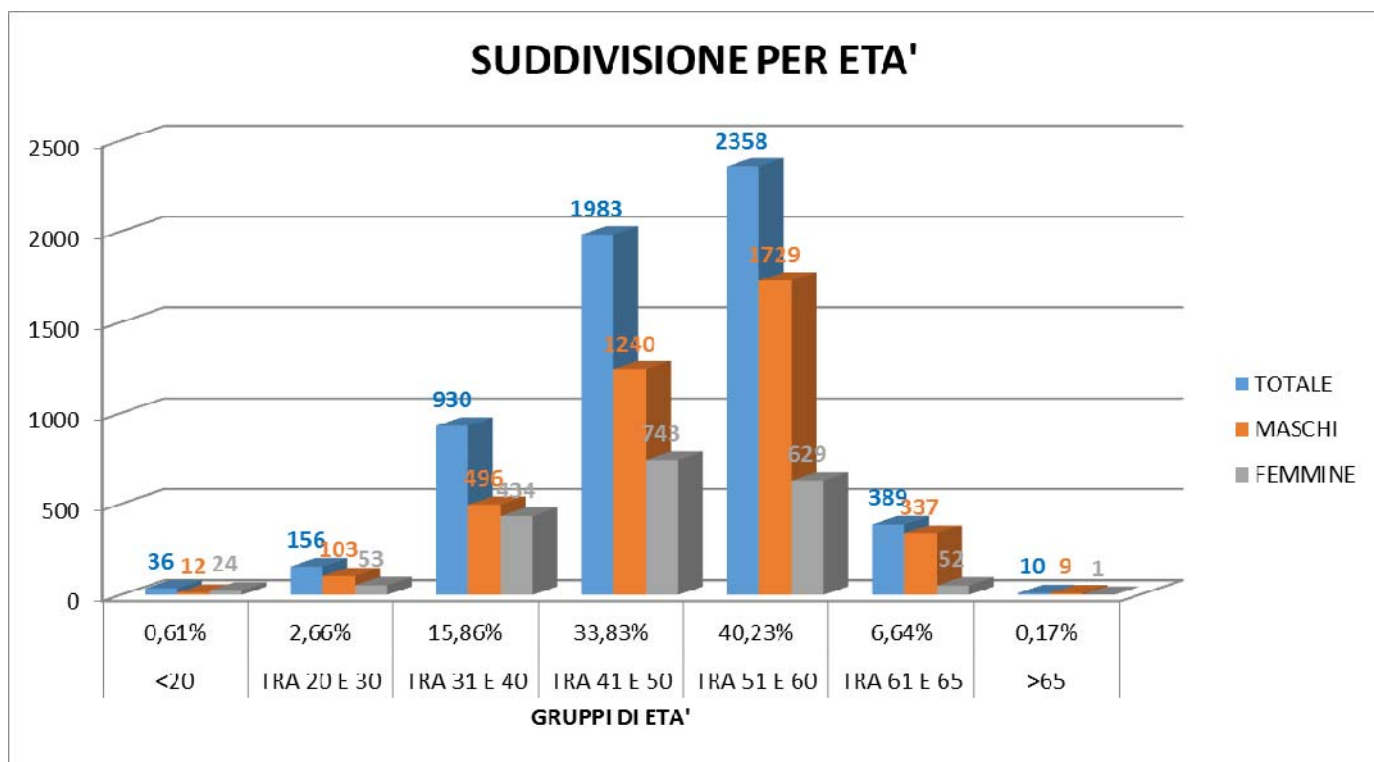
Nel 2014 si sono avute 190 nuove adesioni e sono state effettuate 120 liquidazioni e 25 trasferimenti verso altre forme pensionistiche.

La tabella che segue riporta i principali dati riguardanti il Fondo nel corso degli ultimi anni.

	2009	2010	2011	2012	2013	2014
ADERENTI	6.116	5.928	5.548	5.430	5.817	5.862
DI CUI POST 1993 % SUL TOT.	28,2	31,8	31,8	32,45	33,30	30,83
%ADESIONE	84,9	84,2	79,42	79,57	81,68	84,03
%CONFERIMENTO TFR	81,8	82,6	81,81	81,90	68,99	88,22(*)
AZIENDE ADERENTI	6	6	7	8	6	8
CONTRIBUZIONE						
ADERENTI (k€)	7.370	7.455	7.127	6.787	6.804	6.872
AZIENDE ADERENTI (k€)	3.527	3.437	3.438	3.284	3.071	2.839
TFR (k€)	14.258	13.986	13.568	12.670	12.383	11.445
TOTALE (k€)	25.155	24.878	24.133	22.741	22.258	21.156
ANTICIPAZIONI						
NUMERO	151	146	146	194	186	189(^)
AMMONTARE (k€)	2.670	2.730	3.032	3.894	3.326	3.239

(*) calcolato al netto dei differiti e fisc. a carico. (^) 151 anticipi per ulteriori esigenze (circa il 79% del totale)

SUDDIVISIONE PER ETA'



Nel corso del 2014 si è confermata la percentuale di adesione al Fondo Pensione da parte dei dipendenti delle aziende aderenti, percentuale che è ragionevole continuare a considerare la massima fisiologicamente raggiungibile. Dallo studio dell'Asset and Liability Management si evince che gli investimenti degli aderenti sono in linea con la distribuzione demografica.

La dinamica occupazionale delle aziende aderenti, che continua ad essere caratterizzata dal contenimento degli organici, influisce in maniera direttamente proporzionale sulle entrate ed uscite degli aderenti dal Fondo Pensione.

Da notare come il numero degli Aderenti differiti sia in costante aumento: questo fenomeno ha fatto scegliere al CdA di modificare la modalità di riscossione della quota spese passando alla trattenuta all'inizio di ogni anno anziché al momento del ritiro, da parte dell'aderente, delle somme accantonate.

Rispetto all'anno precedente si nota un certo dinamismo nella composizione delle classi di età: comparsa della classe sotto i 20 anni (0,61%); incremento della classe tra 20 e 30 anni dal 1,19% al 2,66%; tutte le altre classi sono rimaste praticamente invariate.

Per quanto riguarda la richiesta di anticipazioni da parte degli aderenti, si nota un lieve aumento numero delle anticipazioni (+4) rispetto allo scorso anno, con un incremento delle anticipazioni per la tipologia "ulteriori esigenze": gli aderenti che hanno chiesto anticipazioni sono stati, nel 2014, il 3,24% degli aventi diritto e, di questi, il 79% sono coloro che hanno chiesto l'anticipo del 30% (ulteriori esigenze) per il quale, è opportuno ricordarlo, non occorre presentare alcuna documentazione per ottenere il pagamento. Nonostante l'incremento del numero delle anticipazioni occorre segnalare il decremento del valore economico delle anticipazioni erogate (- 87k€) rispetto all'anno precedente.

Dopo che nel mese di novembre 2013 e nel dicembre 2013 il Tribunale di Monza ebbe decretato il fallimento delle società: Bartolini After Market Electronic Services S.r.l. e Services for Electronic Manufacturing S.r.l. il Tribunale stesso si è espresso a favore dei ricorrenti. Dal mese di novembre 2014 l' INPS ha iniziato a confermare i crediti dei ricorrenti inviando al Fondo la certificazione da firmare come quietanza prima di procedere al trasferimento delle somme dovute che consisteranno in contributi 2012, 2013, TFR e rivalutazione.

Anche il Fondo ha presentato al Tribunale richiesta di risarcimento delle somme dovute dalle società Bames e SEM come contributo alle spese. Il Tribunale ha accolto il ricorso classificando il nostro credito come chirografario, pertanto di difficile soddisfacimento.

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 La politica degli investimenti e rendimenti

I comparti d'investimento del Fondo Pensione per i Dipendenti IBM sono tre: al comparto assicurativo GESAV, si affiancano, ormai da gennaio 2009, un comparto azionario e uno obbligazionario.

:

Comparto	Finalità della gestione	Garanzia
Assicurativo	<ul style="list-style-type: none">• Proteggere il capitale garantendo, sui capitali versati e consolidati al 2012, un rendimento minimo annuo lordo del 2,5% e del 2% sui capitali versati e consolidati dal 2013. Rischio connesso all'investimento: molto basso.• Rischio connesso all'investimento: molto basso.	2,5% e 2,0%
Obbligazionario	<ul style="list-style-type: none">• Investire in strumenti finanziari di elevata qualità di natura obbligazionaria, tramite una gestione prudentiale vincolata al rispetto di parametri di rischio (VAR e Risk Capital) molto contenuti;• Rischio connesso all'investimento: medio basso	
Azionario	<ul style="list-style-type: none">• Investire in strumenti finanziari di natura obbligazionaria entro un limite massimo di circa il 10% ed in strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte; la gestione è vincolata al rispetto di parametri di rischio (VAR e Risk Capital) molto contenuti;• Rischio connesso all'investimento: medio-alto.	

Sul sito internet del Fondo Pensione, alla voce "multicomparto" della sezione "Normativa e Documenti" situata nella "home page", è possibile rilevare tutte le informazioni sui contenuti e le procedure operative del multicomparto.

E' opportuno ricordare come la scelta dei comparti d'investimento, fermi restando i limiti imposti dalle norme statutarie e di legge, sia assolutamente libera e prerogativa esclusiva di ogni singolo aderente; il Fondo Pensione si attiene alle disposizioni degli aderenti senza mai esercitare alcuna forma di promozione preferenziale per uno specifico comparto.

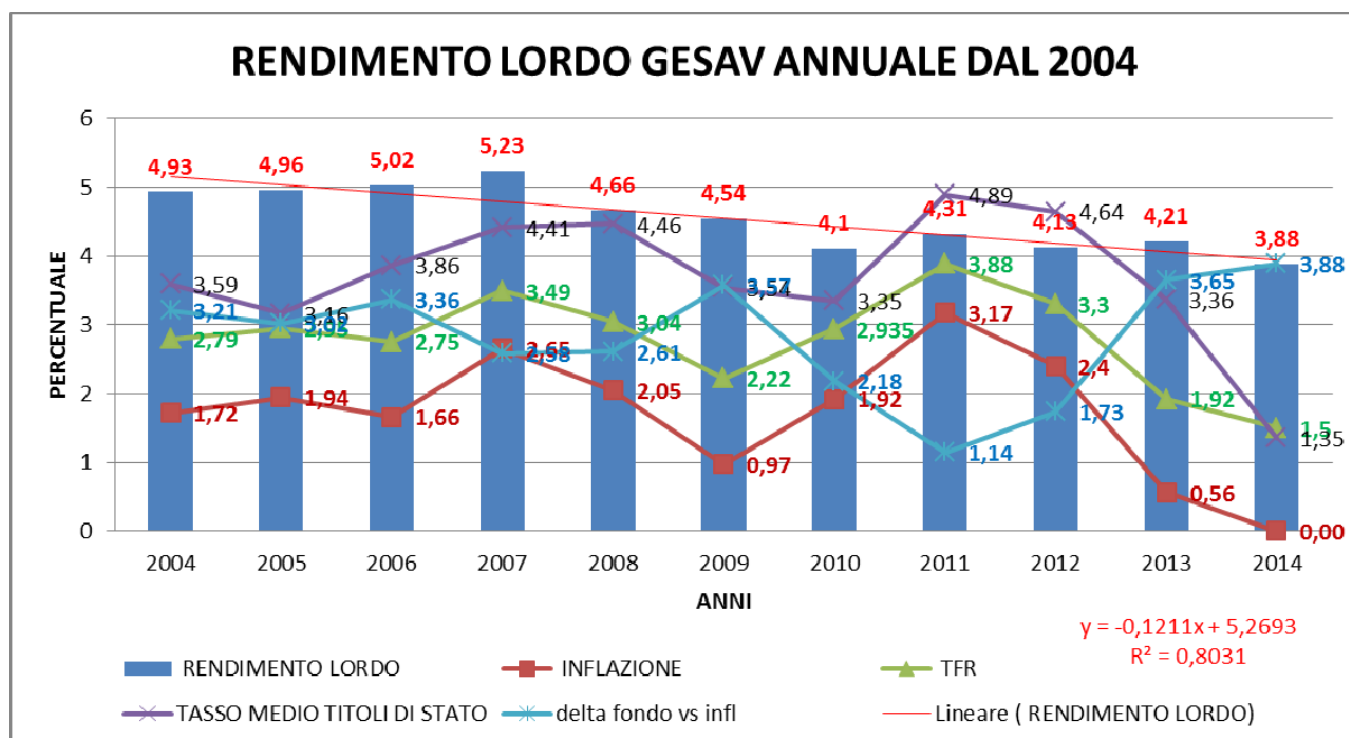
Dal 2013, la sezione "Normativa e Documenti" ospita inoltre il nuovo documento sulla politica di investimento redatto con il Presidente dell'ordine degli attuari, prof. Giampaolo Crenca.

Le tabelle che seguono evidenziano, nella prima, i rendimenti lordi dei tre comparti per l'anno 2014 e alla data; nella seconda, il patrimonio lordo e i rendimenti lordi dei tre comparti per gli anni dal 2010 al 2014 (si ricorda che nel 2009 è iniziata la gestione multicomparto):

RENDIMENTO LORDO	2014	Dal 2009 al 2014
REND. COMP. ASS. (%)	3,88	27,96
REND. COMP AZ(%) nell'anno	-2,93	16,41
REND. COMP. OBBL. (%) nell'anno	5,23	24,64

	2010	2011	2012	2013	2014
PATRIMONIO COMP. ASS. (k€)	276.218	298.234	317.376	338.750	358.395
RENDIMENTO COMP. ASS. (%)	4,10	4,31	4,13	4,21	3,88
PATRIMONIO COMP AZ K€	755	920	1.060	1.358	1.597
RENDIMENTO COMP. AZ(%)	2,82	-7,80	5,22	11,36	-2,93
PATRIMONIO COMP.OBBL K€	769	1.103	1.352	1.643	2.058
RENDIMENTO COMP.OBBL (%)	2,66	1,39	9,92	2,61	5,23

Il rendimento (al lordo di spese ed imposte) dei capitali investiti nella gestione separata GESAV - prevalentemente in prodotti monetari ed obbligazionari - continua ad essere positivo come si rileva dal risultato ottenuto. Dopo il 2007, la curva dei rendimenti ha ripreso, seppure molto lentamente, a scendere, per poi risalire moderatamente nel 2011, continuando poi a spostarsi verso il basso e verso l'alto in modo minimo. Come già detto lo scorso anno, non sono previste significative inversioni di rotta.



Il tasso di rendimento della Gestione separata GESAV è, per l'anno 2014, 3,88% lordo. Si ricorda che il periodo di osservazione finalizzato alla determinazione del rendimento è 1/11/13 - 31/10/14. Il rendimento del comparto GESAV si colloca oltre 2,38 punti sopra il rendimento del TFR e 3,88 punti sopra l'inflazione. Nonostante il rendimento del 2014 sia stato inferiore, rispetto al 2013, di 0,33 punti, se si considera la differenza con l'inflazione, la performance del 2014 è la migliore degli ultimi 11 anni.

2.2 GESAV: le politiche di investimento e la gestione dei rischi

Informazioni sulla gestione delle risorse e sulla politica di investimento

La gestione GESAV è finalizzata all'ottenimento di rendimenti che superino le prestazioni dei classici strumenti privi di rischio.

La filosofia di gestione tende a massimizzare i rendimenti nel medio-lungo termine, con un costante monitoraggio del profilo di rischio/rendimento dei portafogli.

Tale filosofia di gestione implica, da un lato, l'investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di "asset allocation", diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell'attività di trading.

I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio conducono il gestore a selezionare principalmente titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche o da solide aziende private, e a preferire politiche di investimento con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo. La componente settoriale azionaria privilegia gli investimenti azionari in titoli ad elevato dividendo e con forti prospettive di crescita.

Nel corso del 2013 è stata attuata la fusione tra le Gestioni separate GESAV e GEVAL EURO che ha determinato un incremento del patrimonio come evidenziato nel grafico sotto riportato.

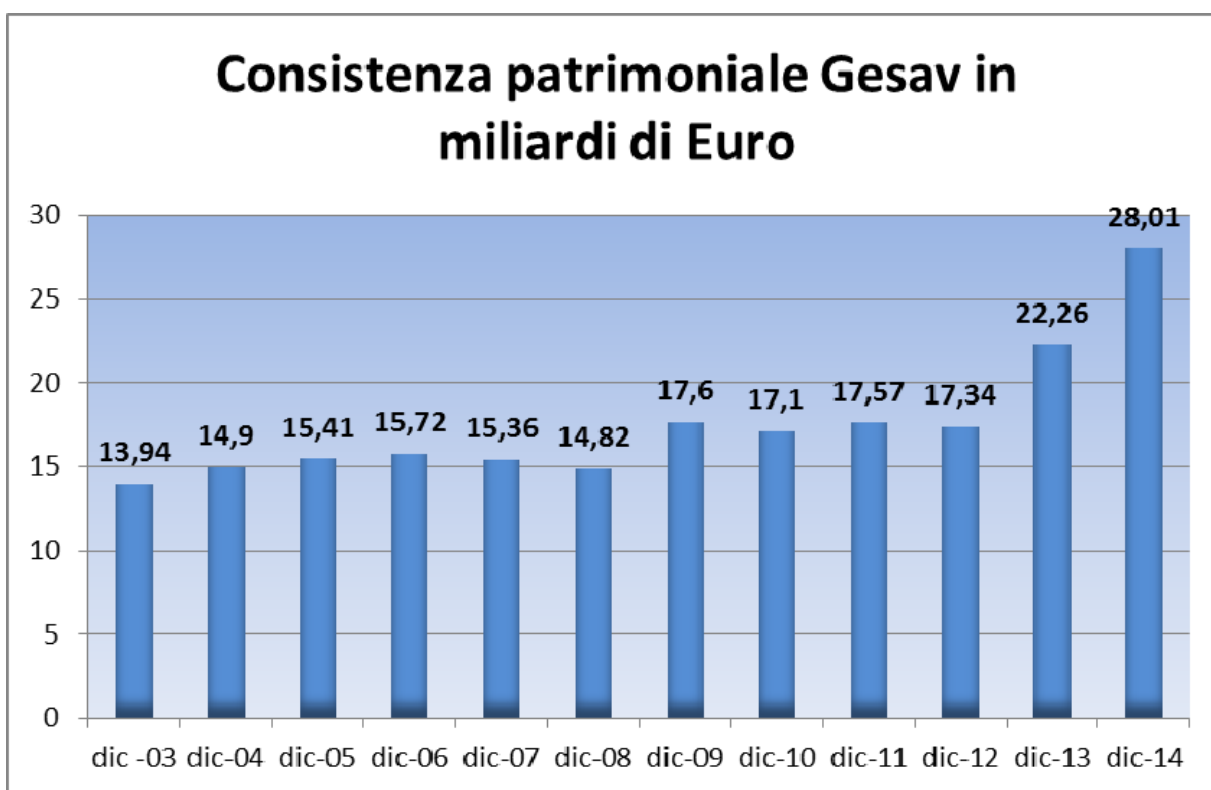
Nell'arco del 2014 la raccolta di capitali è stata piuttosto consistente (circa + 6 miliardi) l'operatività obbligazionaria è stata caratterizzata da un progressivo allungamento del profilo di scadenza del portafoglio.

In particolare, sono state predilette le scadenze superiori ai 15 anni, finanziate da disinvestimenti sulla parte più a breve termine.

L'esposizione verso titoli di stato italiani è stata ridotta, a favore di un incremento dell'esposizione a titoli obbligazionari societari.

Il totale obbligazionario ha superato l'80% del totale.

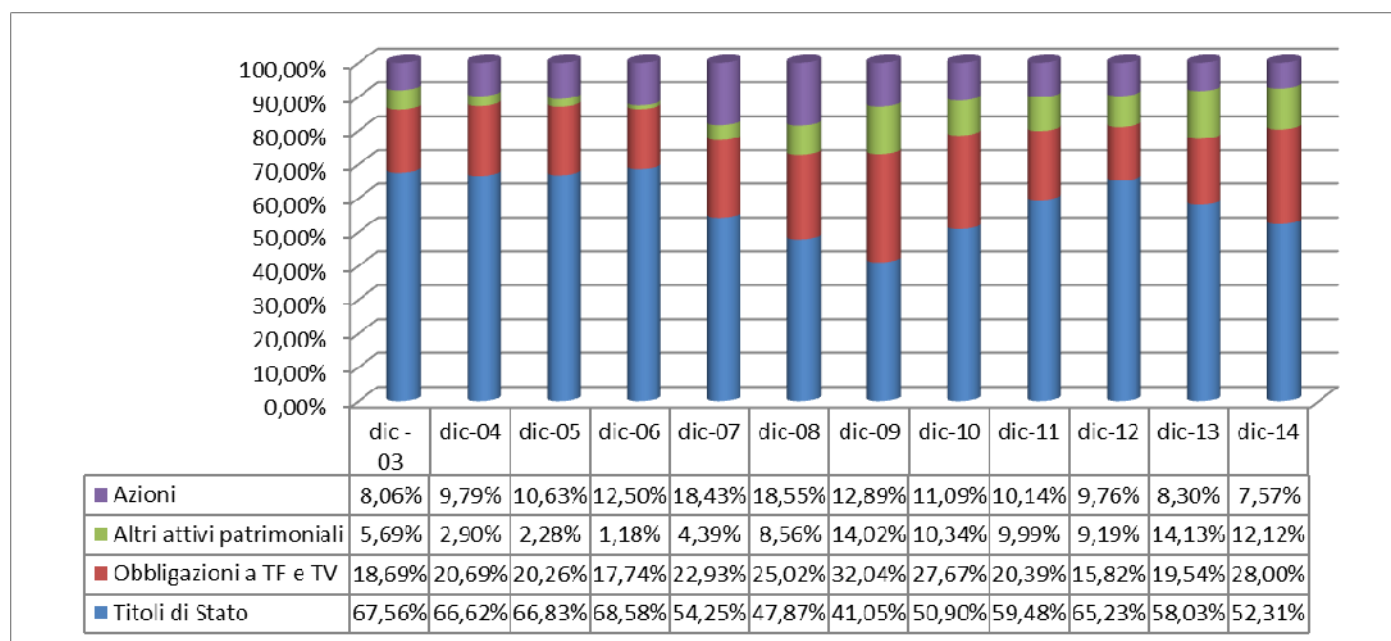
Per quanto riguarda il comparto azionario, le preferenze si sono orientate ad una politica di diversificazione settoriale privilegiando l'investimento in aziende ad elevata redditività.



Di seguito viene dettagliato il confronto rispetto all'anno precedente, del portafoglio del comparto Assicurativo.

PROSPETTO COMPOSIZIONE GESTIONE SEPARATA GESAV

DESCIZIONI	31/12/2013	31/12/2014	DELTA
BTP	52,09%	44,50%	-7,59%
Altri titoli di stato in euro	5,94%	7,46%	1,52%
CCT	0,00%	0,08%	0,08%
Altri titoli di stato in valuta	0,00%	0,27%	0,27%
Obbligazioni quotate in euro	16,16%	25,23%	9,07%
Obbligazioni quotate in valuta	0,26%	0,69%	0,43%
Obbligazioni non quotate in euro	3,11%	2,03%	-1,08%
Obbligazioni non quotate in valuta	0,01%	0,05%	0,04%
Azioni quotate in euro	5,75%	4,83%	-0,92%
Azioni non quotate in euro	2,22%	1,66%	-0,56%
Azioni quotate in valuta	0,16%	0,97%	0,81%
Azioni non quotate in valuta	0,17%	0,11%	-0,06%
Prestiti	0,45%	0,21%	-0,24%
Quote di OICR	8,19%	9,87%	1,68%
Strumenti derivati	0,03%	0,02%	-0,01%
Liquidità	4,13%	1,06%	-3,07%
Crediti d'imposta	0,74%	0,92%	0,18%
Crediti verso assicurati	0,59%	0,04%	-0,55%
TOTALE	100,00%	100,00%	

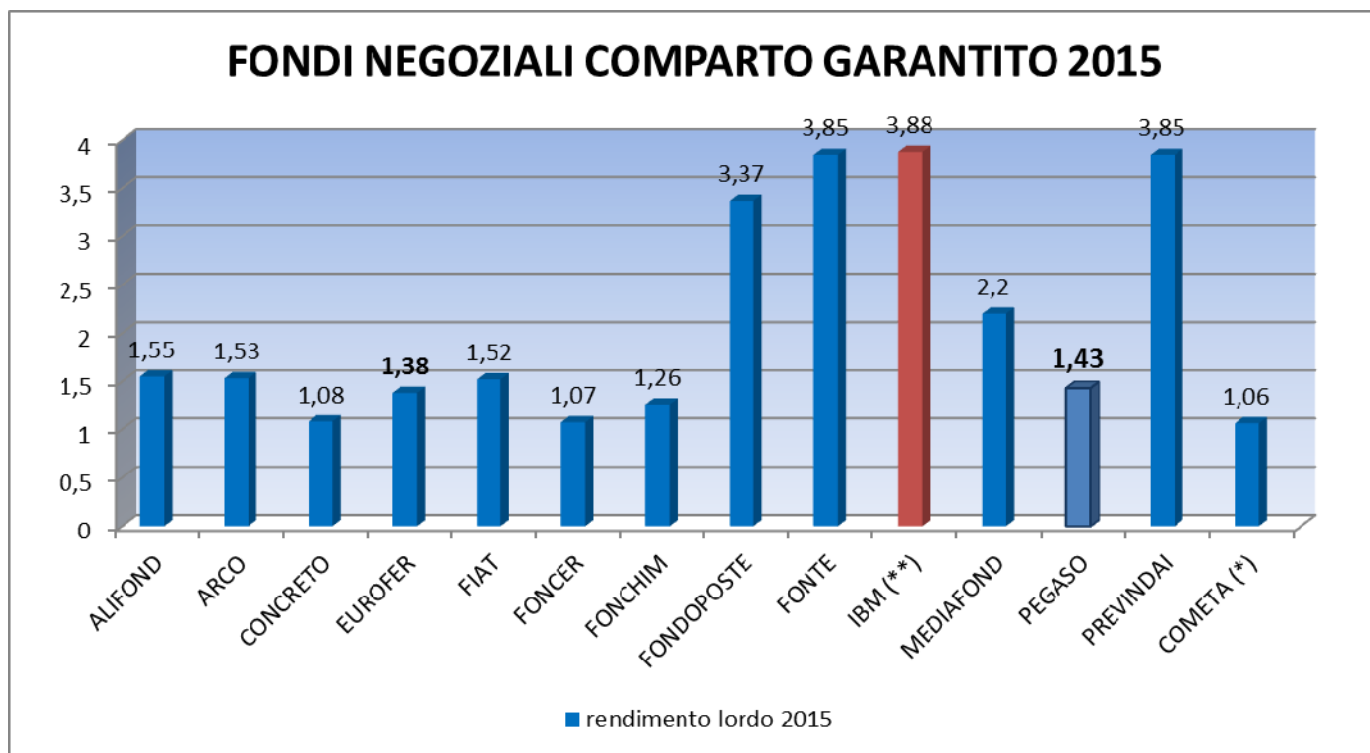


Sulla base della composizione patrimoniale GESAV e sua ripartizione, fine anno 2013, tra obbligazioni e altri titoli pubblici ed equiparati emessi dallo Stato italiano e dagli Stati inclusi nella cosiddetta "white list" e altri titoli, la tassazione dei rendimenti del 2014 è stata del 15,64% anziché del 20%.

Sulla base di analoga ripartizione, fine anno 2014, la tassazione dei rendimenti 2015 sarà del 16,07% in luogo del 20%.

COMPARAZIONE RENDIMENTI COMPARTO GARANTITO FONDI NEGOZIALI

Anche questo anno si vuole fornire un ulteriore elemento di confronto atto a valutare la performance del Fondo Pensione per i Dipendenti IBM (**), che sconta il risultato al mese di ottobre di ogni anno, rispetto ad altri fondi negoziali esistenti in Italia. Dal grafico sottostante si può notare che il Fondo Pensione per i Dipendenti IBM si posiziona al primo posto di poco sopra il Fondoposte e Previndai. Per quanto riguarda il Fondo Cometa (*), il risultato è quello del comparto garantito non vincolato, se si guardasse l'altro comparto garantito ma vincolato, il valore del Cometa sarebbe quello di gran lunga più alto.



2.3 Comparti obbligazionario e azionario

La gestione dei comparti è attuata attraverso specifiche convenzioni stipulate con Generali che, in funzione delle masse gestite, ha fatto ricorso ad investimenti tramite OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) aventi obiettivi simili e strategie di gestione consistenti con gli obiettivi scelti ed i criteri di rischio assegnati. La politica d'investimento adottata prevede una gestione flessibile che mira a conseguire rendimenti in linea con i benchmark (indici di riferimento) assegnati in considerazione del rispetto dei livelli di rischio (sintetizzati da valori di perdita attesa) caratterizzanti la gestione stessa. Questo può portare, in presenza di volatilità dei mercati, a scostamenti dal solo benchmark anche rilevanti sia in senso positivo che negativo. In tale contesto l'esposizione equity continua ad essere in leggero sovrappeso. Il fondo è neutrale a livello geografico. Dove possibile, sono state introdotte tramite ETF¹ alcune posizioni in paesi emergenti per sfruttare il differenziale di crescita rispetto ai paesi sviluppati.

Comparto obbligazionario

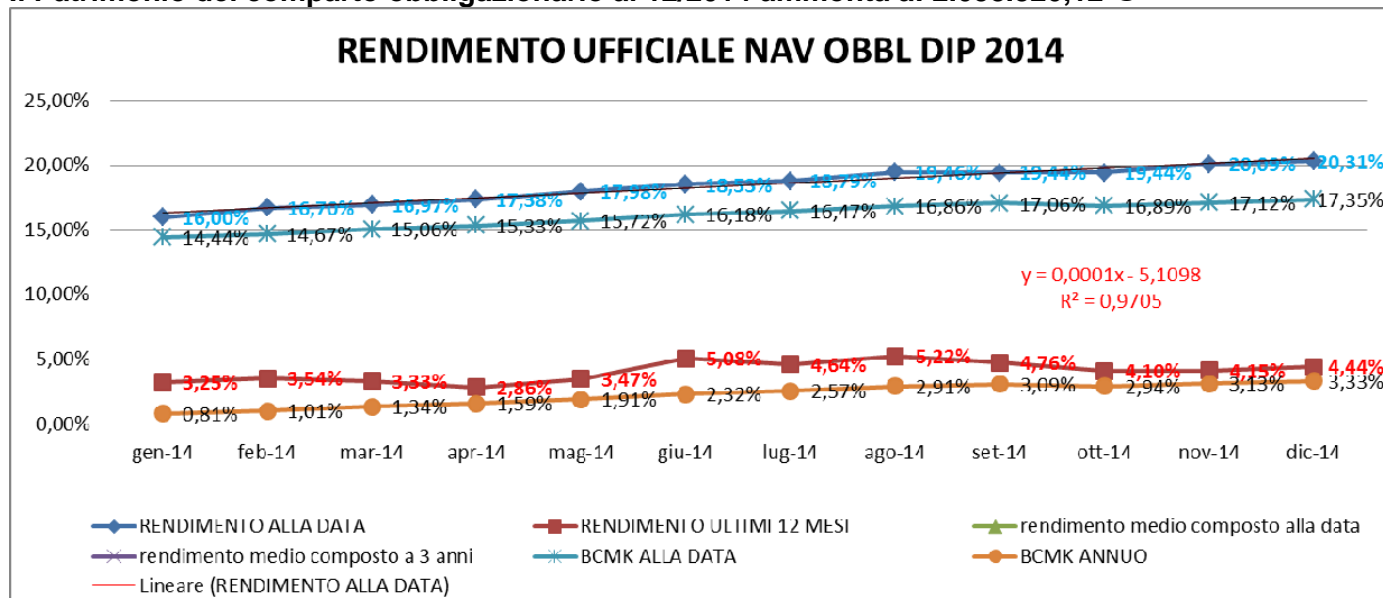
La gestione della componente obbligazionaria, in linea con l'obiettivo di investimento, è stata effettuata tramite OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) e ha cercato di minimizzare gli effetti di volatilità causati dalla crisi finanziaria tramite una diversificazione fra investimenti aventi come oggetto titoli governativi e titoli corporate. La scelta di diversificazione sui titoli corporate è stata implementata considerando l'impatto favorevole dell'attuale fase di deleveraging² sul tessuto microeconomico delle aziende, giudicando attraenti dal punto di vista fondamentale gli spread di credito in particolare non-finanziario.

¹ Gli ETF (exchange traded fund) sono strumenti finanziari a gestione passiva cioè replicano un benchmark.

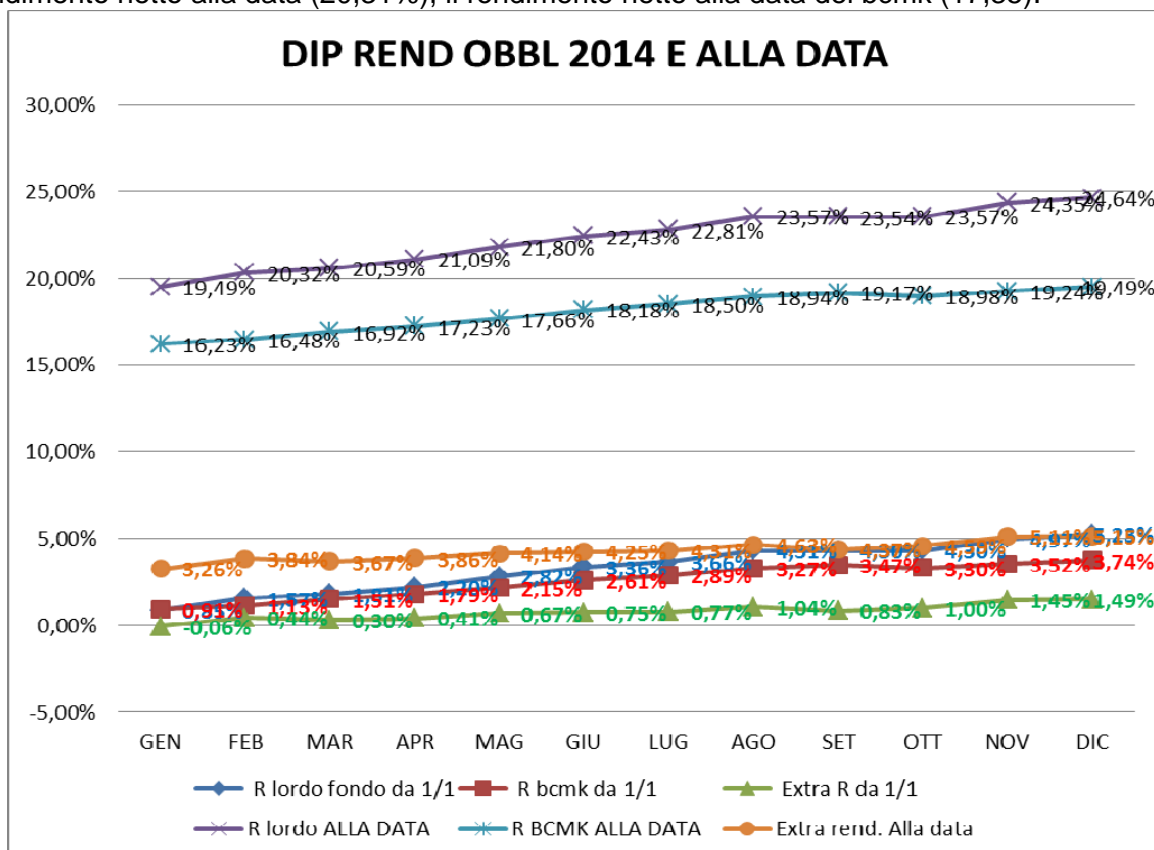
² Deleveraging - Termine inglese che indica una riduzione del livello di indebitamento delle istituzioni finanziarie.

Nel corso del 2014, i mandati obbligazionari sono stati investiti nei seguenti OICR GIS: Euro bonds 3-5 years, Euro Corporate Bonds, Short Term Corporate Bond. La ripartizione, al fine di ottenere un'adeguata diversificazione per settore e per paese, è stata per circa il 30% in titoli governativi e per il restante al settore del credito. La duration del portafoglio è stata in range con quella del benchmark, in area 2.5 anni. In dicembre i tassi core hanno chiuso il mese in ribasso. Il tasso 10 anni tedesco ha chiuso l'anno in area 0.54% di rendimento, mentre il tasso a 2 anni è sceso chiudendo il mese in area -0.10%. Lo spread 10-2 anni si è ristretto chiudendo il mese in area 63bps. In dicembre, lo spread di credito delle obbligazioni italiane ha chiuso il mese praticamente invariato in area 134bp. Il fondo è rimasto prevalentemente investito con un sovrappeso sui titoli periferici a scapito dei titoli core.

Il Patrimonio del comparto obbligazionario al 12/2014 ammonta a: 2.058.320,12 €



Nel grafico sopra riportato, relativo al comparto obbligazionario, si mette in luce il rendimento mensile netto dell'anno 2014 (+4,44%), il rendimento mensile netto 2014 del benchmark (+3,33%), il rendimento netto alla data (20,31%), il rendimento netto alla data del bcmk (17,35%).



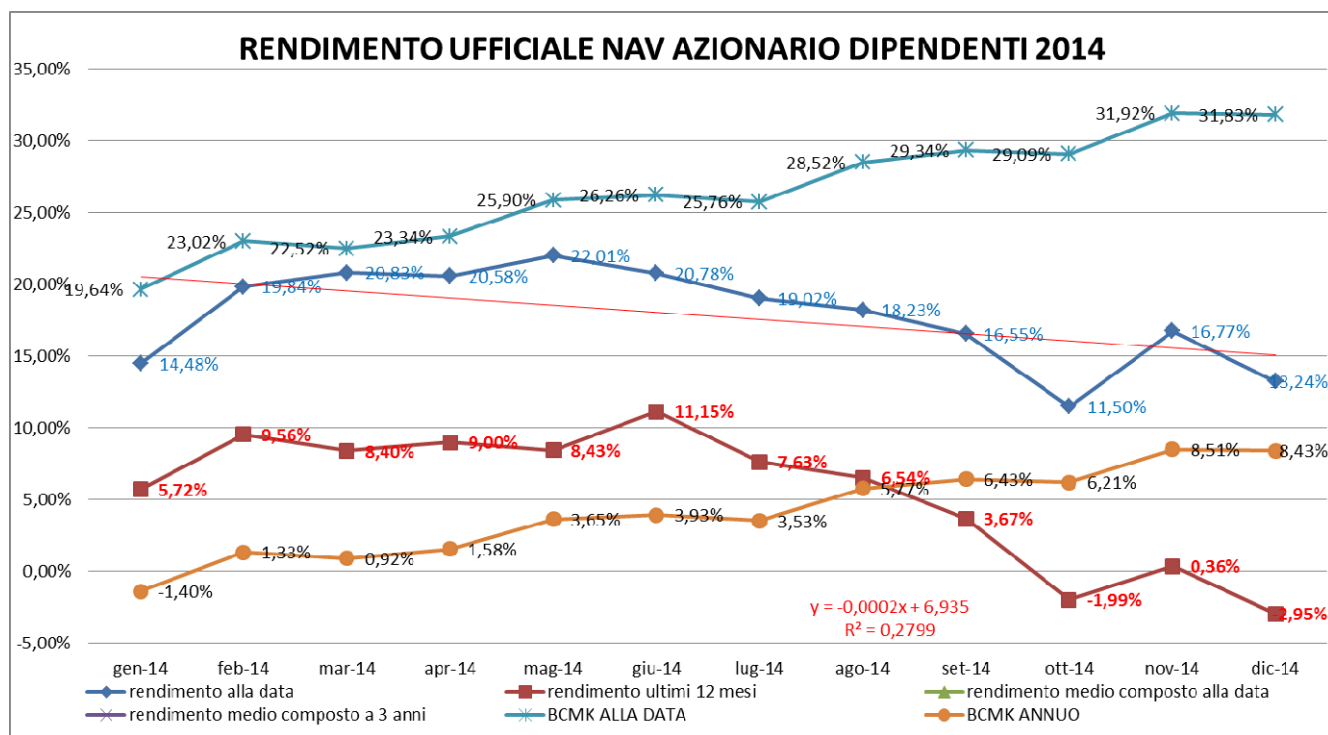
Nel grafico sopra riportato trovate i valori lordi di rendimento

Comparto azionario

La consistenza degli impieghi in strumenti azionari, in linea con l'obiettivo di investimento, è stata incentrata sul peso percentuale del benchmark, pari al 90% del portafoglio. L'allocation è stata realizzata tramite OICR GIS Euro (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) Equity Opportunity e Global Equity allocation, con dei pesi pressoché equivalenti, privilegiando una diversificazione per aree geografiche e, nell'ambito della regione europea, anche per filosofia di investimento (high conviction), in modo da minimizzare la volatilità del tracking error in un contesto caratterizzato da alta volatilità.

In particolare l'utilizzo della SICAV³ Global Equity Allocation, che prende a riferimento per gli investimenti i mercati azionari mondiali, ha permesso di avere, soprattutto nella prima metà dell'anno, una esposizione al mercato azionario extra euro. Nel corso del 2014, in presenza di un calo imprevisto di redditività, si è provveduto a modificare lo stile di gestione con la possibilità di utilizzare il fondo European Recovery per la parte azionaria europea e il fondo Multistrategies con logiche absolute return⁴. Come unica modifica del mandato di gestione abbiamo provveduto all'abbassamento della soglia minima di azioni dal 90% al 70%, per consentire al gestore una maggiore libertà di movimento nelle scelte di asset allocation. Questa decisione permette al Gestore di essere più rapido nell'approvazione del limite senza dover riscrivere o chiedere ulteriori approvazioni agli organi di controllo divenendo più flessibile e più reattiva alle diverse situazioni di mercato.

Il patrimonio del comparto azionario al 12/2014 ammonta a: 1.596.932,37 €

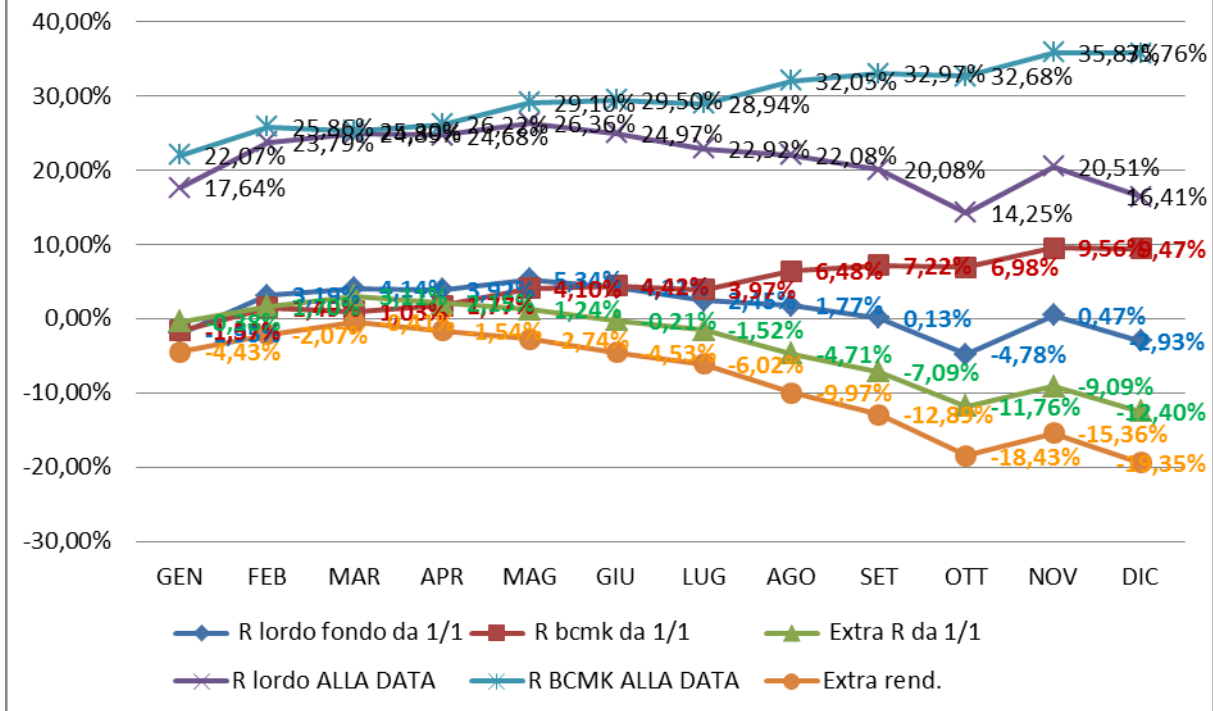


Nel grafico sopra riportato, relativo al comparto azionario, si mette in luce il rendimento mensile netto dell'anno 2014 (-2,95%), alla data (13,24%) ed i bcmk netti alla data (31,83%) e nell'anno (8,43%).

³ SICAV Società di Investimento a Capitale Variabile sono classificate tra gli OICR

⁴ Questa strategia, seguendo un certo bcmk, mirano a generare un ritorno aggiuntivo rispetto ai rendimenti della classe d'investimento non perdendo di vista la preservazione del capitale.

DIP REND AZION 2014 E ALLA DATA

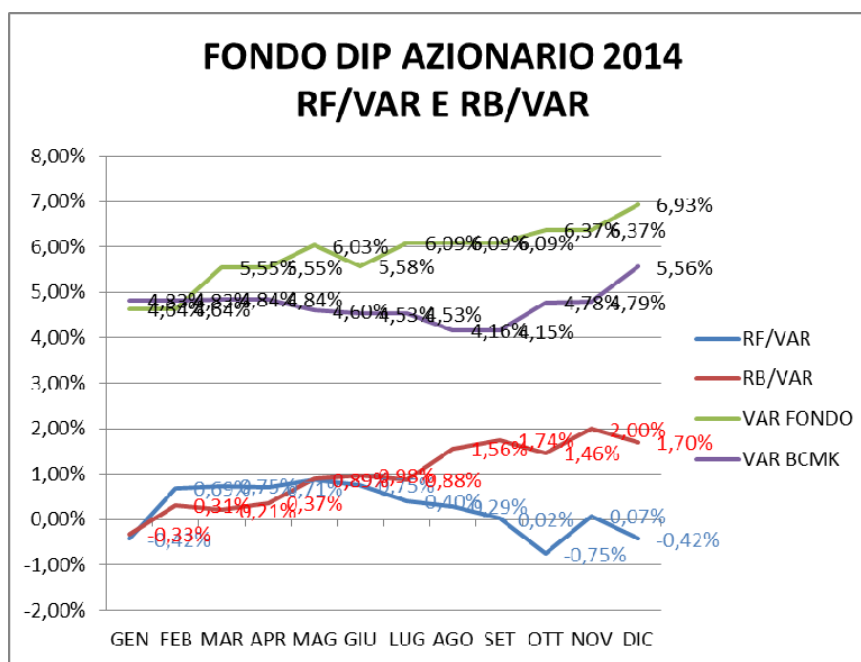


Nel grafico sopra riportato trovate i valori lordi di rendimento

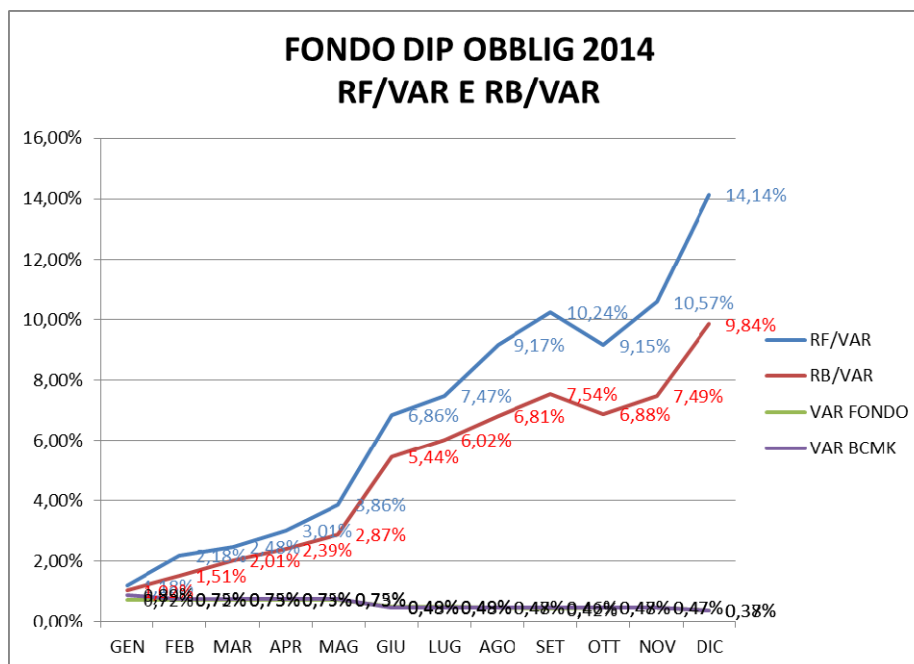
VAR E RENDIMENTO

Come fatto lo scorso anno, relativamente al VAR, anche in questo forniamo un dato interessante: i punti di percentuale di rendimento per ogni punto di VAR, confrontato con l'equivalente dato del bcmk.

Per il comparto azionario, il rendimento per punto di Var è stato nettamente inferiore a quello del bcmk, si potrà notare che il maggior rischio assunto dal fondo non è stato proporzionalmente più remunerativo del rendimento del bcmk (-2,12 di rendimento per punto di var con +1,37 punto di Var).



Come si può vedere, la performance del Fondo (comparto obbligazionario) è ben differente da quanto fatto registrare dall'azionario: a Var identic si vede un rendimento per ogni punto di var di +4,30 punti rispetto al bcmk.



2.4 Considerazioni sui mercati 2014 e 2015 Scenario macroeconomico e andamento dei mercati finanziari 2014 e la controrivoluzione Kopernicana

Nonostante si continui a dire che l'economia sia globalizzata, i confini, che per anni parevano destinati a evaporare, sono tornati a essere demarcazioni profonde facendo diventare piatta la Terra. Dopo un lungo sonno, la scacchiera dei rapporti di forza internazionali sono tornati a scandire il tempo di quello che accade nel mondo. La Russia è il Paese che nel 2015 rischia di destabilizzare i mercati più di ogni altro. L'invasione della Crimea, la crisi in Ucraina e il crollo del prezzo del petrolio sono qualcosa di più di semplici ombre. La percezione, da parte della Russia di una presidenza politica americana non sempre determinata negli anni scorsi nell'affermare le sue priorità, può avere fatto immaginare che questo fosse il momento di tentare una sortita espansionista.

La drammatica crisi economica innescata dalla caduta del prezzo del petrolio, aggravata dalle sanzioni occidentali, e resa evidente dal crollo del rublo, è stata la spinta più forte all'espansionismo russo.

Quindi la Russia non potrà, se non cambiano alcuni scenari, essere un mercato che possa dare risultati economici soddisfacenti.

La Cina, dopo le importanti operazioni del presidente Xi Jinping, è ormai la prima economia del mondo (quanto meno in termini di PIL a parità di potere d'acquisto) e si presenta con rinnovate ambizioni di potenza economica, tentando di affermare l'interesse privilegiato sui mari tra la Cina e il Giappone e nel mar Cinese meridionale.

Russia, Medio Oriente e Asia saranno le aree più delicate per l'economia e i mercati.

L'anno scorso si dava per scontato che l'economia americana avrebbe avuto un brusco rallentamento in favore dell'economia europea che avrebbe effettuato un deciso balzo in avanti, niente di più errato: si è verificato esattamente l'opposto con l'economia americana in forte ripresa con il PIL attorno al 3% l'anno. L'intervento di messa in sicurezza del sistema bancario è stato rapido e radicale fungendo da stimolo all'economia. Tutto ciò non si è verificato in Europa dove invece il sistema bancario ha agito da freno. Se a tutto ciò aggiungiamo l'intervento di FIAT negli

Stati Uniti con il salvataggio della Chrysler e poi la sua incorporazione che hanno riportato il mercato dell'auto ad alti livelli, ci accorgiamo di quanto il mercato statunitense possa continuare a essere appetibile e in costante crescita, sono riusciti a, come dicono gli americani con una espressione colorita ma efficace, "cambiare i calzini in corsa".

Quando tutti i mercati crescevano le differenze si potevano notare meno, oggi con un basso livello di sviluppo prevalgono e si evidenziano nettamente le differenze.

Il 2015 potrebbe essere ancora un anno di recessione con un calo del PIL tra lo 0,5% e l'1%, dopo un 2014 di stallo: il Brasile chiude l'anno in stagnazione ma dovrebbe crescere molto moderatamente; il Sud Africa vede un rallentamento ma sempre con una crescita intorno al 3%; l'India è in netto recupero e dovrebbe attestarsi con un PIL del 6%; la Cina sta rallentando ma può permetterselo dall'alto del suo PIL previsionale del 7%.

L'Unione europea rischia di uscire dal novero dei grandi dell'economia con una previsione di crescita attorno all'1%. A tutto questo affianchiamo le elezioni in Grecia con spinta anti europeista; in primavera ci saranno le elezioni in Gran Bretagna dove si discuterà di permanenza in Europa; in Italia potrebbero esserci nuove elezioni con anche qui una spinta anti moneta unica. Il sentimento anti Europeo sta coinvolgendo molti Stati, per esempio in Spagna ci sarà un test importante in autunno, qui si sta assistendo alla nascita di un nuovo partito che sfiora nei sondaggi il 30% dei consensi: PODEMOS.

D'altro canto la banca centrale europea è corsa ai ripari varando il programma Quantitative easing. Il programma potrebbe funzionare anche se non ci aspetta che possa riscuotere lo stesso successo avuto negli Stati Uniti: gli scenari e i contesti nonché i sistemi politici sono nettamente differenti.

La Germania dal canto suo ha smesso di essere la locomotiva d'Europa mostrando i segni di un forte rallentamento e scollamento dalle politiche europee evidenziando che i suoi interessi non sono sempre e comunque quelli dell'Europa.

Quindi, il 2014 si chiude con la certezza di aver lasciato alle spalle un anno terribile e il 2015 si apre carico di promesse ma anche di pericoli, cosa prevarrà? E' impossibile prevederlo, stiamo alla finestra e guardiamo gli eventi.

Mercato azionario

Alla fine del 2013 abbiamo scritto questo nella nostra relazione:

"Per il 2014 i mercati internazionali dovranno fare i conti con il probabile rialzo dei tassi d'interesse e con il ritorno delle politiche monetarie restrittive. All'inizio del 2014, con molta probabilità, verrà avviato il tapering, che in termini semplice indica la progressiva riduzione degli acquisti dei titoli di stato da parte della Federal Reserve americana. Tali acquisti (85 miliardi di dollari al mese) hanno ridotto i rendimenti dei titoli obbligazionari dando una decisa spinta verso l'alto ai listini borsistici. Certo non ci aspettiamo risultati come quelli del 2013, come non ci aspettiamo risultati negativi. Il sorvegliato speciale sarà la borsa italiana che però potrebbe sorprenderci positivamente se le riforme economiche, del lavoro e politiche, fino ad oggi annunciate, venissero varate nel breve. La crescita derivante dall'eventuale varo delle riforme si affiancherebbe alla riduzione dei rendimenti sui titoli di stato dirottando gli investitori verso i mercati azionari."

Alla fine del 2014 ci troviamo di fronte a una occasione persa: riforme non varate o varate male, incremento della tassazione, deflazione e mercati azionari italiano e europeo in sofferenza.

Tutti davano per scontato un calo della Borsa Statunitense e una crescita delle borse europee, previsione smentita allo stato dei fatti con questi risultati:

STATI UNITI: S&P500 +12%; DOW JONES +8,3%; NASDAQ +14%. Per lo S&P500 dal 2012 al 2014 il guadagno è stato del 58%

GIAPPONE: 8,2%; GRAN BRETAGNA: -2,5%; GERMANIA: 3,2%; FRANCIA: -0,9%;

ITALIA: 0,5%; SPAGNA: 4,5%; GRECIA: -25,3%; IRLANDA: 14%; CINA: 47,8%; RUSSIA: -4,4%;

INDIA: 32%; BRASILE: -2,7%.

Per il 2015 l'Italia ha buone carte da giocare sperando che si ricordi come si gioca; la Germania continuerà nella sua corsa nel cercare di non perdere altro terreno; i cosiddetti BRICS non saranno più il punto di riferimento dei mercati mondiali lasciando lo scettro ai Paesi orientali e africani.

Titoli di stato e obbligazioni

Certo a fine 2013 ci aspettavamo un incremento dei rendimenti nella seconda metà del 2014 ma anche in questo caso non c'è stato quel balzo aspettato anche se la crescita dei titoli di stato è stata costante anche se moderata. Nel 2015 non si può escludere che inizi gradualmente la discesa dei rendimenti. In questo caso i prezzi dei Btp e degli altri titoli a cedola fissa e lunghe durate aumenteranno. Meno problematiche si prevedono le oscillazioni per i titoli a cedola indicizzata come Cct e Btp legati all'inflazione che come abbiamo visto è lontana dai valori degli anni precedenti. In particolare i Btp Italia, legati al costo della vita, sono i più interessanti in caso di avvio della ripresa per la durata quadriennale che espone al rischio tassi se non in misura molto contenuta.

LA LIQUIDITA'

Anche nel 2015 le riserve di liquidità torneranno a svolgere la funzione di cuscinetto per far fronte alle sfide/opportunità dei mercati. La liquidità dei fondi, da componente residuale di portafoglio, si è trasformata fino al 2013 in una vera e propria scelta d'investimento. La liquidità per la sua natura è capace di stabilizzare i rendimenti e ridurre i rischi di perdita di un portafoglio finanziario.

Indipendentemente dallo strumento prescelto, però, per impiegare in modo remunerativo la liquidità, qualsiasi deposito di denaro contante deve rispettare due esigenze fondamentali: la rapida liquidabilità e la riduzione al minimo dei costi di transazione. In condizioni di mercato normali, con tassi di interesse superiori all'1% per le scadenze di breve termine, una quota tra il 5% e il 10% di riserve di liquidità è considerata fisiologica.

Anche per il 2015, in uno scenario in cui le opportunità di remunerazione per questa forma di impiego del capitale si prevede riducano al minimo, con la scomparsa dell'inflazione, iniziata nel 2013, il parcheggio di liquidità è ancora in grado di salvaguardare il valore del capitale in assenza di rischio: se consideriamo che i Bot a 12 mesi hanno un rendimento di circa lo 0,7% e le migliori offerte sui conti di deposito pagano ancora un interesse di circa l' 1% lordo si può percepire che lo spazio per un calo ulteriore resta aperto..

2.5 Considerazioni sul quadro normativo

Nel 2014 ci sono state diverse modifiche e aggiornamenti di rilievo. Come già annunciato nel 2009 gli studi di COVIP e del Ministero competente, nell'ambito dell'architettura della previdenza complementare e per una maggiore trasparenza nei confronti degli aderenti sono diventati atti concreti. Di seguito le principali novità introdotte nel 2014

> gestione delle liquidazioni on-line	(aprile 2014)
> adesione familiari fiscalmente a carico	(marzo 2014)
> istituzione della funzione "Controllo Interno"	(maggio 2014)
> lancio del mensile d'informazione "lo sapevate che...?"	(luglio 2014)
> istituzione del comitato di redazione	(luglio 2014)
> stesura definitiva del "modello di organizzazione gestione e controllo"	(ottobre 2014)
> revisione de documento sulla politica d'investimento	(dicembre 2014)
> pubblicazione del "progetto esemplificativo standardizzato"	(dicembre 2014)

2.6 Aspetti amministrativi e gestione dei rapporti con gli Aderenti

La gestione amministrativa è affidata alla società Previnet; nel corso dell'anno le procedure operative sono state affinate ed adeguate alle disposizioni di COVIP così come dettagliato al paragrafo precedente.

Per quanto riguarda i rapporti con gli aderenti, il sito internet del Fondo Pensione (<http://www.fondopensioneibm.it>) si conferma un efficace strumento informativo per tutti. Consultandolo è possibile prendere visione di importanti documenti quali, ad esempio:

- lo Statuto, contenente norme e modalità di funzionamento del Fondo;
- la Nota Informativa, contenente elementi di dettaglio sugli istituti e le caratteristiche del Fondo Pensione;
- il documento sul regime fiscale che sintetizza, senza pretesa di sostituirle, le principali norme su versamenti dei contributi, riscatti e prestazioni;
- il documento sulle anticipazioni che riassume i dettagli applicativi e procedurali in vigore;
- il documento sulle rendite che costituisce un utile orientamento sulle prestazioni in rendita;
- il documento sulla redazione di eventuali esposti;
- il glossario con tutti i termini in uso nel mondo della previdenza;
- il documento della funzione finanza sulle politiche di investimento.

Vale la pena ricordare che l'area riservata agli aderenti del Fondo Pensione è collocata nella parte in basso a destra della homepage del sito internet. Una volta effettuato l'accesso è possibile visualizzare e modificare i propri dati: anagrafici, recapito, contributi non dedotti, eredi/beneficiari, la configurazione utente e visualizzare nel dettaglio la propria posizione contributiva. Nella sezione modulistica e documenti da alcuni anni trovano spazio le comunicazioni periodiche che, in precedenza, venivano inviate in formato cartaceo ad ogni aderente. La spedizione cartacea è comunque attuabile, su richiesta degli aderenti, in caso di specifiche necessità.

Si ricorda che per comunicare con il Fondo Pensione esiste sempre una casella di posta elettronica all'indirizzo dipendenti@fondopensioneibm.it.

Nell'ambito della legge 231/01, il Fondo Pensione ha adottato uno schema di organigramma in linea con le disposizioni di cui alla legge. Potete trovare una copia dell'organigramma come allegato. La formale aderenza alle norme della 231/01 sarà attuata entro la fine del corrente anno.

FORMAZIONE

Nel corso del 2014 si è concluso il primo Corso Professionalizzante in Previdenza Complementare aperto ai Delegati degli aderenti e delle aziende, ai membri del CdA e al personale amministrativo del Fondo. Il corso, gestito dalla società IAMA in collaborazione con l'università Cà Foscari di Venezia e Previnet, iniziò nel mese di ottobre 2013 e si è concluso nel marzo 2014. Il percorso formativo ha previsto 160 ore di lezioni, di cui 64 in aula e 96 in modalità remota.

PRIVACY

Nel corso del 2014 non è pervenuta al Fondo Pensione alcuna richiesta di informazione: né da parte del Garante per la privacy, né da altri soggetti esterni. Il "Documento programmatico sulla sicurezza" - divenuto con il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 (c.d. "decreto semplificazioni e sviluppo") non più obbligatorio, ma un mero strumento organizzativo, gestionale e di controllo - continuerà ad essere comunque aggiornato con accuratezza nel più assoluto rispetto delle previgenti disposizioni di Legge (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati). Analogamente al passato, sarà sempre prodotto per il suo inserimento nella relazione di bilancio pur se la scadenza del 31 marzo non esista più. Anche la formazione del personale sui temi relativi alla privacy, non più obbligatoria, si continuerà a eseguire in quanto, in ogni caso, la privacy continua ad esistere e quindi è necessario che il personale sia sempre aggiornato, così come si sottolineava in questa relazione del 2007 del Garante per la privacy:

... "Resta parimenti ferma la necessità che, nell'individuare regole di condotta dei soggetti che operano quali amministratori di sistema o figure analoghe cui siano rimesse operazioni connesse al regolare funzionamento dei sistemi, sia svolta un'attività formativa sui profili tecnico-gestionali e di sicurezza delle reti, sui principi di protezione dei dati personali e sul segreto nelle comunicazioni (cfr. Allegato B) al Codice, regola n. 19.6; Parere n. 8/2001 cit., punto 9)." (Relazione Garante privacy, anno 2007)

ESPOSTI

Con riferimento alla delibera COVIP del 4 novembre 2010, seguita dalla circolare COVIP n. 6315 del 2 dicembre 2010, la COVIP diede obbligo a tutte le forme pensionistiche complementari di predisporre un registro dedicato agli eventuali esposti rivolti ai Fondi da soggetti vari (aderenti, pensionati, associazioni dei consumatori, legali ecc.). Le risultanze del registro vengono inviate a COVIP con cadenza trimestrale. La COVIP, nella sua relazione annuale, ha indicato che nel 2012, sul totale di 233 fondi pensione preesistenti e autonomi, sono pervenuti 207 reclami trattabili di cui 54 accolti.

Come per gli anni precedenti, anche nel corso del 2014 non sono pervenuti, al Fondo Pensione per i Dipendenti IBM, esposti di alcun tipo.

3. RENDICONTO GENERALE

Premessa

Il presente Bilancio, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, secondo le direttive COVIP - ancorché non direttamente applicabili ai fondi pensione già istituiti alla data del 15 novembre 1992 -, dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

3.1 Note generali

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2014 è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del Bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del Bilancio riguardanti gli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate, ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Di seguito si descrivono i criteri di rilevazione e valutazione delle voci principali.

I contributi versati dagli aderenti sono registrati fra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali sono incrementati a seguito dell'incasso dei contributi.

Nella valorizzazione del patrimonio, come per il passato, i **titoli per negoziazione** sono valutati ai prezzi di mercato, mentre i **titoli per investimento** sono contabilizzati al valore d'acquisto, incrementato del relativo rateo. Gli **strumenti finanziari quotati** sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato d'acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato d'acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, è considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato. Gli **strumenti finanziari non quotati** sono valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire a una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Le **attività e le passività denominate in valuta** sono valutate al tasso di cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le **imposte del Fondo** sono iscritte in Conto economico alla voce *80-Imposta sostitutiva* e, in Stato patrimoniale, alla voce *50-Debiti d'imposta*.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sulla variazione del valore del patrimonio dell'esercizio, sterilizzato dai movimenti riguardanti la gestione previdenziale.

I **ratei ed i risconti** sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

Gli **oneri ed i proventi diversi** dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

Nel corso dell'esercizio 2014 con il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, articolo 4, comma 6-ter, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è stata aumentata dall'11 all'11,50 per cento la misura dell'imposta sostitutiva sui redditi dovuta sul risultato maturato per l'anno 2014. Successivamente la Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

L'Organo di Vigilanza dei Fondi Pensione Covip è intervenuto con la circolare prot. 158 del 9 gennaio 2015 per stabilire che: *“Le nuove disposizioni andranno invece senz'altro applicate a partire dal 1° gennaio 2015 e, in tale ambito, le somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti 2014 saranno pertanto imputate al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione dell'anno.”*

Nel presente Rendiconto, l'imposta sostitutiva sui rendimenti 2014 dei comparti OBBLIGAZIONARIO e AZIONARIO è stata applicata con l'aliquota del 11,50%, la differenza sarà imputata al patrimonio del fondo alla prima valorizzazione utile dell'anno 2015 e quindi al Rendiconto 2015.

Per il comparto ASSICURATIVO, come già indicato a pag. 10, l'imposta sostitutiva sui rendimenti 2014 è stata applicata con l'aliquota del 15,64%.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti nel Bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2014 il Fondo presenta, oltre al Bilancio generale, i bilanci corrispondenti ai comparti in cui gli aderenti possono investire la propria posizione. Il bilancio è redatto in unità di € (Euro).

3.2 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	362.043.425	341.750.563
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.827.858	1.916.925
50 Crediti di imposta	6.371	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	364.877.654	343.667.488

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	629.075	285.844
20 Passivita' della gestione finanziaria	8.535	6.936
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	317.512	270.760
50 Debiti di imposta	1.891.402	1.377.560
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.846.524	1.941.100
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	362.031.130	341.726.388
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	980.144	945.949
Contributi da ricevere	-980.144	-945.949

3.3 – Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	10.105.936	10.815.938
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	12.097.018	12.558.955
40 Oneri di gestione	-13.181	-10.581
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	12.083.837	12.548.374
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	22.189.773	23.364.312
80 Imposta sostitutiva	-1.885.031	-1.377.560
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	20.304.742	21.986.752

4 – RENDICONTI DEI SINGOLI COMPARTI

4.1 Comparto assicurativo

4.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	358.394.543	338.750.092
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	358.394.543	338.750.092
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.827.858	1.916.925
40-a) Cassa e depositi bancari	872.044	521.205
40-b) Immobilizzazioni immateriali	25.495	9.670
40-c) Immobilizzazioni materiali	15.685	3.511
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.914.634	1.382.539
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	361.222.401	340.667.017

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	629.075	285.844
10-a) Debiti della gestione previdenziale	629.075	285.844
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	317.512	270.760
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	112.806	115.603
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	204.706	155.157
50 Debiti di imposta	1.881.271	1.360.321
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.827.858	1.916.925
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	358.394.543	338.750.092
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	980.144	945.949
Contributi da ricevere	-980.144	-945.949

4.1.2 Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	9.474.643	10.342.798
10-a) Contributi per le prestazioni	21.278.750	21.919.088
10-b) Anticipazioni	-3.246.679	-3.275.869
10-c) Trasferimenti e riscatti	-5.313.177	-5.388.002
10-d) Trasformazioni in rendita	-381.682	-188.589
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.825.339	-2.686.290
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-37.230	-37.540
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	12.051.079	12.391.652
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	12.051.079	12.391.652
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	12.051.079	12.391.652
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	570.261	531.174
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-237.861	-229.869
60-c) Spese generali ed amministrative	-97.373	-122.617
60-d) Spese per il personale	-30.157	-29.982
60-e) Ammortamenti	-10.402	-2.982
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	10.238	9.433
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-204.706	-155.157
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	21.525.722	22.734.450
80 Imposta sostitutiva	-1.881.271	-1.360.321
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	19.644.451	21.374.129

4.1.3 NOTA INTEGRATIVA

4.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione **€358.394.543**

20-o) Investimenti in gestione assicurativa **€358.394.543**

Sono costituiti dalle posizioni nei confronti della compagnia assicurativa corrispondenti alle riserve matematiche maturate al 31 Dicembre 2014, al netto dell'Imposta Sostitutiva del 15,64% maturata nell'esercizio, il cui ammontare trova riscontro nella corrispondente quota dell'Attivo netto destinato alle prestazioni.

40 - Attività della gestione amministrativa **€2.827.858**

40-a) Cassa e depositi bancari **€872.044**

La voce è composta interamente dal saldo del conto corrente acceso dal Fondo presso Banca Depositaria per € 651.109 e dal saldo del conto corrente spese amministrative acceso dal Fondo per € 220.935.

40-b) Immobilizzazioni immateriali **€25.495**

La voce è costituita da:

- Spese su Immobili di Terzi, pari a €25.495

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2014 e nei precedenti.

40-c) Immobilizzazioni materiali **€15.685**

La voce è costituita da:

- macchine e attrezzature d'ufficio, pari a € 10.149
- mobili e dell'arredamento d'ufficio, pari a €5.536

I valori sopra riportati sono al netto degli ammortamenti imputati nell'esercizio 2014 e nei precedenti.

40-d) Altre attività della gestione amministrativa **€1.914.634**

La voce è composta come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Crediti verso enti gestori	1.860.538
Crediti verso azienda	39.750
Risconti attivi	14.162
Altri Crediti	184
Totale	1.914.634

I crediti verso enti gestori per € 1.860.538 si riferiscono all'imposta sostitutiva sulle posizioni attive che la Compagnia Assicurativa ha versato sul conto corrente del Fondo Pensione per consentire il versamento all'Erario, effettuato in data 16/02/2015.

I risconti attivi si riferiscono a costi contabilizzati nell'esercizio 2014 ma di competenza dell'anno 2015. In particolare la voce si riferisce a spese telefoniche per € 206, alla fornitura della rete internet per € 580, all'abbonamento ad un periodico per € 42, alla polizza assicurativa per il personale del Fondo per € 4.783 e al canone di locazione per 8.551 pagato il 22/12/2014 di competenza primo semestre 2015.

I crediti verso azienda per € 39.750 si riferiscono al mancato incasso delle rate richieste a due aziende aderenti al Fondo per la copertura degli oneri di funzionamento. In particolare non risultano ancora incassate la quarta rata della quota 2012 e le quattro rate trimestrali della quota 2013.

Gli altri crediti si riferiscono al credito chirografario verso il locatario della sede di Vimercate per la mancata registrazione del contratto di locazione.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale €629.075

10-a) Debiti della gestione previdenziale €629.075

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Descrizione	Importo
Erario per ritenute su redditi da capitale	352.965
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	179.307
Contributi da riconciliare	96.432
Erario per addizionale regionale - redditi da capitale	275
Erario per addizionale comunale - redditi da capitale	96
Totale	629.075

I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste.

40 - Passività della gestione amministrativa €317.512

40-b) Altre passività della gestione amministrativa €112.806

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	72.302
Fornitori	31.214
Debiti verso Amministratori	5.421
Debiti verso Azienda (*)	1.460
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.206
Altri debiti	920
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	206
Debiti verso INAIL	52
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	25
Totale	112.806

La voce fornitori è costituita prevalentemente dal debito nei confronti del service amministrativo.

(*) pagamento anticipato della quota spese amm.ve 2015 di Lenovo

40-c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi €204.706

La voce è costituita dall'avanzo della gestione amministrativa dell'esercizio 2014 e degli esercizi precedenti. Tale avanzo è così composto:

- avanzo esercizi precedenti per € 155.157;
- entrate connesse alla gestione amministrativa 2014 per € 415.104;
- spese connesse alla gestione amministrativa per € 365.555.

Tale importo è destinato alla copertura di spese degli esercizi futuri.

50 - Debiti d'imposta €1.881.271

Nella voce è evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi e sulle posizioni liquidate secondo quanto previsto dal D.Lgs 47/2000.

Conti d'ordine €980.144

L'importo di €980.144, conformemente a quanto stabilito dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed in deroga al principio di competenza, si riferisce a quei contributi risultanti al 31 dicembre 2014 le cui quote non sono state assegnate, in quanto i relativi bonifici non sono ancora pervenuti o il cui importo non è conforme alle liste contributive.

Tale importo è così composto:

- mancato versamento contributi azienda SEM (€258.916);
- mancato versamento contributi azienda BAMES (€645.099);

Fondo Pensione per i Dipendenti IBM

- ritardato versamento contributi azienda K314: € 6.805 competenza 12/2014 e € 6.181 competenza 11/2014;
- ritardato versamento contributi ACG SRL: € 59.888 competenza 12/2014
- ritardato versamento contributi SIPRO: € 618 competenza 12/2014
- liste di contribuzione di competenza 12/2014 pervenute nel 2015 dall' azienda SEM Communication (€2.637)

4.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€9.474.643**

10-a) Contributi per le prestazioni **€21.278.750**

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi e TFR Progresso	20.620.857
Trasferimento posizioni individuali in ingresso	617.914
Trasferimento posizioni per conversione comparto	39.979
Totale	21.278.750

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni e i trasferimenti attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2014; dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	Importo
A carico del lavoratore	6.629.029
A carico del datore di lavoro	2.779.520
Trattamento di fine rapporto	11.043.126
Totale	20.451.675

10-b) Anticipazioni **€- 3.246.679**

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

10-c) Trasferimenti e riscatti **€- 5.313.177**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	-2.772.685
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-994.084
Trasferimento posizione individuale in uscita	-891.983
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-480.248
Riscatto per conversione comparto	-174.177
Totale	-5.313.177

10-d) Trasformazioni in rendita **€- 381.682**

La voce consiste nel controvalore delle posizioni individuali trasferite alla compagnia di assicurazione al fine dell'erogazione delle rendite periodiche a favore degli aderenti che hanno maturato i requisiti per il pensionamento da parte del Fondo.

10-e) Erogazioni in forma capitale **€- 2.825.339**

L'importo corrisponde a quanto erogato a titolo di prestazione previdenziale dal Fondo ai sensi della normativa vigente.

10-h) Altre uscite previdenziali **€- 37.230**

L'importo corrisponde alle trattenute per copertura oneri funzionamento disinvestite da Generali e relative all'esercizio 2014.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€12.051.079**

30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie **€12.051.079**

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 - Saldo della gestione amministrativa **€-**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci che compongono il saldo nullo della gestione amministrativa:

60a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€570.261**

Nel corso dell'esercizio le entrate a copertura degli oneri amministrativi a carico dalle aziende aderenti sono state pari a € 379.874, a cui si aggiungono € 155.157 di avanzo degli esercizi precedenti, € 31.950 di trattenute per copertura degli oneri di funzionamento e € 3.280 di entrate per calcolo preventivo posizione e contributi non dedotti e quote associative per familiari fiscalmente a carico.

60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€- 237.861**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Spese per altri Servizi Amministrativi	-182.319
Spese per Servizi Amministrativi PREVINET	-55.542
Totale	-237.861

60-c) Spese generali ed amministrative **€- 97.373**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Affitto	-17.103
Controllo interno	-11.333
Contributo annuale Covip	-11.129
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-11.000
Spese varie	-8.311
Compensi altri sindaci	-8.000
Spese consulenza	-7.747
Viaggi e trasferte	-3.996
Corsi, incontri di formazione	-2.761
Spese consulente del lavoro	-2.538
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	-2.355
Spese telefoniche	-2.302
Contributo INPS amministratori	-2.227
Internet Provider	-1.847
Spese di rappresentanza	-1.109
Spese di assistenza e manutenzione	-738
Bolli e Postali	-620
Spese hardware e software	-578
Prestazioni professionali	-533
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-480
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-462
Assicurazioni	-107
Vidimazioni e certificazioni	-67
Spese per spedizioni e consegne	-30
Totale	-97.373

60-d) Spese per il personale**€- 30.157**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Compenso Responsabile del Fondo	-25.200
Contributi INPS Responsabile del Fondo	-4.825
INAIL	-132
Totale	-30.157

60-e) Ammortamenti**€-10.402**

L'importo degli ammortamenti si compone come segue:

	Anno 2014
Ammortamento Spese su immobili di terzi	-6.978
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	-2.658
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	-766
Totale	-10.402

60-g) Oneri e proventi diversi**€10.238**

Si espone nelle tabelle seguenti il dettaglio della voce.

Proventi

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	9.801
Interessi attivi conto raccolta	992
Interessi attivi bancari	380
Altri ricavi e proventi	182
Arrotondamenti attivi	2
TOTALE PROVENTI	11.357

Oneri

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-1.068
Oneri bancari	-50
Arrotondamenti passivi	-1
TOTALE ONERI	-1.119

60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**€- 204.706**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo.

80 - Imposta sostitutiva**€- 1.881.271**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'esercizio.

L'imposta sulle posizioni attive, € 1.860.538, è liquidata al Fondo dai gestori assicurativi nel corso del mese di febbraio di ogni anno ed è calcolata sulla riserva all'ultima rivalutazione effettuata, mentre l'imposta sugli aderenti che hanno lasciato il Fondo, € 20.733, è versata al Fondo al momento del pagamento della liquidazione.

4.2 Comparto Azionario

4.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	1.590.562	1.357.629
20-a) Depositi bancari	179.390	95.196
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	1.373.232	1.214.763
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	37.940	47.670
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	-	-
40-a) Cassa e depositi bancari	-	-
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	6.371	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.596.933	1.357.629

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	-	-
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20 Passivita' della gestione finanziaria	4.355	3.561
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	4.355	3.561
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	-	-
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	-
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	-	13.530
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	4.355	17.091
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	1.592.578	1.340.538

4.2.2 Conto Economico – fase di accumulo

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	301.043	179.580
10-a) Contributi per le prestazioni	334.478	241.164
10-b) Anticipazioni	-10.063	-14.748
10-c) Trasferimenti e riscatti	-23.268	-46.836
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-104	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	-48.399	128.649
30-a) Dividendi e interessi	196	78
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-48.595	128.571
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-6.975	-5.645
40-a) Societa' di gestione	-3.534	-2.857
40-b) Banca depositaria	-3.441	-2.788
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	-55.374	123.004
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	-
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	245.669	302.584
80 Imposta sostitutiva	6.371	-13.530
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	252.040	289.054

4.2.3 NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	114.893,980		1.340.538
a) Quote emesse	29.251,506	334.478	-
b) Quote annullate	-3.510,287	-33.435	-
c) Variazione del valore quota	-	-49.003	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		252.040
Quote in essere alla fine dell'esercizio	140.635,199		1.592.578

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 11,668.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2014 è pari a € 11,324.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 301.043; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 334.478) e l'ammontare delle anticipazioni (€ 10.063) e trasferimenti e riscatti (€ 23.268) e delle altre uscite previdenziali (€ 104).

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa comprensivo dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

4.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 1.590.562

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Generali SGR	1.554.017

Il dettaglio sopra riportato rappresenta l'ammontare totale delle risorse assegnate al Gestore con riferimento al Comparto Azionario; l'importo complessivo è rappresentato in bilancio dalla voce 20 dell'attivo, "Investimenti in gestione", al netto della voce 20 del passivo, "Passività della gestione finanziaria". A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di Banca Depositaria non riconducibili a gestori finanziari per € 3.436 e sottratti i crediti previdenziali per € 35.626.

20-a) Depositi Bancari

€ 179.390

La voce rappresenta l'importo della liquidità presente nei conti correnti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

€ 1.373.232

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale
GENERALI INV-EUR SRI EQUI-BX	LU0145455571	I.G - OICVM UE	909.949	56,98
GENERALI INV EUR RECV EQ-BA	LU0997480107	I.G - OICVM UE	463.283	29,01
		Totale PTF	1.373.232	85,99

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Quote di OICR	-	1.373.232	1.373.232
Depositi bancari	179.390	-	179.390
Totale	179.390	1.373.232	1.552.622

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione per valuta degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Cap. / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.373.232	179.390	1.552.622
Totale	1.373.232	179.390	1.552.622

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo

Al 31/12/2014 risultano in essere le seguenti posizioni in conflitto d'interesse, che sono state prontamente segnalate dalla Funzione Finanza e dalla Banca Depositaria a Generali, e da quest'ultima prontamente sistemata all'inizio di gennaio 2015.

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore LC
GENERALI INV-EUR SRI EQUI-BX	LU0145455571	8.240,49	EUR	909.949
GENERALI INV EUR RECV EQ-BA	LU0997480107	5.405,18	EUR	463.283
Totale				1.373.232

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Totale	Controvalore totale negoziato
Quote di OICR	-715.000	500.000	-215.000	1.215.000
Totale	-715.000	500.000	-215.000	1.215.000

Commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione nelle operazioni di compravendita titoli.

20-n) Altre attività della gestione finanziaria €37.940

La voce è costituita da crediti per commissioni di retrocessione per € 2.314 e da crediti previdenziali per € 35.626.

50 – Crediti di imposta €6.371

Nella voce è evidenziato il credito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale €-

20 – Passività della gestione finanziaria €4.355

20-d) Altre passività della gestione finanziaria €4.355

La voce si riferisce a debiti per commissioni di gestione per € 919 e a debiti per commissioni di Banca Depositaria per € 3.436.

4.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€301.043**

10-a) Contributi per le prestazioni **€334.478**

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni attribuiti alle posizioni individuali ed investiti nel corso del 2014 per € 221.843, i trasferimenti in ingresso per € 9.903 e i trasferimenti per conversione comparto per € 102.732; dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce di seguito il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	Importo
A carico del lavoratore	104.842
A carico del datore di lavoro	24.975
Trattamento di fine rapporto	92.026
Totale	221.843

10-b) Anticipazioni **€- 10.063**

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

10-c) - Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali **€- 23.268**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni per riscatto immediato	-19.714
Riscatto per conversione comparto	-3.554
Totale	-23.268

10-h) Altre uscite previdenziali **€- 104**

L'importo corrisponde alle plusvalenze trasferite dal comparto azionario al comparto assicurativo.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€- 48.399**

La seguente tabella rappresenta la composizione dei profitti e delle perdite della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Quote di OICR	-	-56.531
Depositi bancari	196	-
Retrocessione commissioni	-	7.984
Altri costi	-	-48
Totale	196	-48.595

Gli altri costi sono costituiti da oneri bancari, bolli e spese.

40 - Oneri di gestione **€- 6.975**

La voce è costituita dalle commissioni di gestione corrisposte al Gestore per € 3.534 e dalle commissioni di Banca Depositaria per € 3.441.

80 - Imposta sostitutiva **€6.371**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del valore del patrimonio del comparto nell'anno, come previsto dalla normativa vigente.

4.3 Comparto Obbligazionario

4.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	2.058.320	1.642.842
20-a) Depositi bancari	205.867	67.182
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	1.808.233	1.519.015
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	44.220	56.645
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	-	-
40-a) Cassa e depositi bancari	-	-
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.058.320	1.642.842

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2014	31/12/2013
10 Passivita' della gestione previdenziale	-	-
10-a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20 Passivita' della gestione finanziaria	4.180	3.375
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	4.180	3.375
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	-	-
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	-
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	10.131	3.709
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	14.311	7.084
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	2.044.009	1.635.758

4.3.2 Conto Economico

	31/12/2014	31/12/2013
10 Saldo della gestione previdenziale	330.250	293.560
10-a) Contributi per le prestazioni	387.904	384.149
10-b) Anticipazioni	-13.692	-35.458
10-c) Trasferimenti e riscatti	-43.924	-55.131
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-38	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	94.338	38.654
30-a) Dividendi e interessi	169	79
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	94.169	38.575
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-6.206	-4.936
40-a) Societa' di gestione	-2.765	-2.148
40-b) Banca depositaria	-3.441	-2.788
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	88.132	33.718
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
60-c) Spese generali ed amministrative	-	-
60-d) Spese per il personale	-	-
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	-	-
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	418.382	327.278
80 Imposta sostitutiva	-10.131	-3.709
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	408.251	323.569

4.3.3 NOTA INTEGRATIVA

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	141.997,888		1.635.758
a) Quote emesse	33.431,347	387.904	-
b) Quote annullate	-5.536,671	-57.654	-
c) Variazione del valore quota	-	78.001	-
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-		408.251
Quote in essere alla fine dell'esercizio	169.892,564		2.044.009

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2013 è pari a € 11,520.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2014 è pari a € 12,031.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 330.250; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 387.904) e l'ammontare delle anticipazioni (€ 13.692), dei trasferimenti e riscatti (€ 43.924), e delle altre uscite previdenziali (38).

L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa comprensivo dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

4.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 2.058.320

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Generali SGR	2.014.734

Il dettaglio sopra riportato rappresenta l'ammontare totale delle risorse assegnate al Gestore con riferimento al Comparto Obbligazionario; l'importo complessivo è rappresentato in bilancio dalla voce 20 dell'attivo, "Investimenti in gestione", al netto della voce 20 del passivo, "Passività della gestione finanziaria". A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di Banca Depositaria non riconducibili a gestori finanziari per € 3.436 e sottratti i crediti previdenziali per € 42.842.

20-a) Depositi Bancari

€ 205.867

La voce rappresenta l'importo della liquidità presente nei conti correnti presso la Banca Depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

€ 1.808.233

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	% sul totale
GENERALI EURO BDS 3/5 YRS-BC	LU0396184359	I.G - OICVM UE	693.670	33,70
GENERALI INV-ST EURO CORP-BC	LU0438548280	I.G - OICVM UE	561.245	27,27
GENERALI INV-EUR CORP BD-BX	LU0145482468	I.G - OICVM UE	553.318	26,88
		Totale	1.808.233	87,85

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale
Quote di OICR	-	1.808.233	1.808.233
Depositi bancari	205.867	-	205.867
Totale	205.867	1.808.233	2.014.100

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione per valuta degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Cap. / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	1.808.233	205.867	2.014.100
Totale	1.808.233	205.867	2.014.100

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo

Al 31/12/2014 risultano in essere le seguenti posizioni in conflitto d'interesse, che sono state prontamente segnalate dalla Funzione Finanza e dalla Banca Depositaria a Generali, e da quest'ultima prontamente sistemata all'inizio di gennaio 2015.

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore LC
GENERALI INV-EUR CORP BD-BX	LU0145482468	3726,02	EUR	553.318
GENERALI EURO BDS 3/5 YRS-BC	LU0396184359	5023,76	EUR	693.670
GENERALI INV-ST EURO CORP-BC	LU0438548280	4708,87	EUR	561.245
Totale				1.808.233

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Totale	Controvalore totale negoziato
Quote di OICR	-200.000	-	-200.000	200.000
Totale	-200.000	-	-200.000	200.000

Commissioni di negoziazione

Non sono state applicate commissioni di negoziazione nelle operazioni di compravendita titoli.

20-n) Altre attività della gestione finanziaria

€44.220

La voce è costituita da crediti per retrocessione commissioni per € 1.378 e da crediti previdenziali per € 42.842.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€-

20 – Passività della gestione finanziaria

€4.180

20-d) Altre passività della gestione finanziaria

€4.180

La voce si riferisce a debiti per commissioni di gestione per € 744 e debiti per commissioni di Banca Depositaria per € 3.436.

50 - Debiti d'imposta

€10.131

Nella voce è evidenziato il debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolata sulla rivalutazione degli investimenti assicurativi e sulle posizioni liquidate secondo quanto previsto dal D.Lgs 47/2000.

Fondo Pensione per i Dipendenti IBM

- 39 -

4.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale **€330.250**

10-a) Contributi per le prestazioni **€387.904**

La voce evidenzia i contributi per le prestazioni attribuiti alle prestazioni individuali ed investiti nel corso del 2014 per € 312.905 ed i trasferimenti per conversione comparto per € 74.999; dei contributi complessivamente versati e riconciliati si fornisce di seguito il dettaglio per fonte contributiva:

Descrizione	Importo
A carico del lavoratore	138.512
A carico del datore di lavoro	34.318
Trattamento di fine rapporto	140.075
Totale	312.905

10-b) Anticipazioni **€- 13.692**

L'importo corrisponde a quanto anticipato dal Fondo agli iscritti ai sensi della normativa vigente.

10-c) - Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali **€- 43.924**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-39.837
Liquidazioni posizioni per riscatto immediato	-4.087
Totale	-43.924

10-h) Altre uscite previdenziali **€- 38**

L'importo corrisponde alla plusvalenza generata dal trasferimento dal comparto obbligazionario al comparto assicurativo.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€94.338**

La seguente tabella rappresenta la composizione dei profitti e delle perdite della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Quote di OICR	-	89.219
Depositi bancari	169	0
Retrocessione commissioni	-	4.998
Altri costi	-	-48
Totale	169	94.169

Gli altri costi sono costituiti da oneri bancari, bolli e spese.

40 - Oneri di gestione **€- 6.206**

La voce è costituita dalle commissioni di gestione corrisposte al Gestore per € 2.765 e dalle commissioni di Banca Depositaria per €3.441.

80 - Imposta sostitutiva **€- 10.131**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sull'incremento del valore del patrimonio del comparto nell'anno, come previsto dalla normativa vigente.